PESANTE TESTATA MENTRE GIOCANO IN PISCINA DUE RAGAZZI FERITI NEL CHIETINO DURANTE CAMP

23 Luglio 2015



LANCIANO – Due ragazzi di 15 anni, di Busto Arsizio (Varese), hanno riportato entrambi un trauma cranico a seguito di una pesante testata che si sono dati fortuitamente mentre giocavano all'interno della piscina dell'hotel Camerlengo, a Fara San Martino (Chieti).

Un giovane è stato trasportato in elisoccorso al reparto neurochirurgico dell'ospedale di Teramo, per degli accurati controlli, mentre l'altro giovane è stato prudenzialmente trasferito dal 118 all'ospedale di Lanciano.

I due feriti fanno parte di una società di basket di Busto Arsizio impegnati in un camp estivo, da domenica scorsa fino a sabato 25 luglio. Con la comitiva c'erano i dirigenti societari e l'allenatore Francesco Fabrizio, originario di Lanciano.

L'incidente è avvenuto attorno alle 13 e nulla aveva a che fare con la normale attività di basket. I ragazzi si stavano divertendo in piscina quando improvvisamente sono venuti pesantemente a contatto.

I soccorsi sono scattati immediatamente, sia da parte del personale della direzione dell'hotel che di un medico e un infermiere presenti sul posto e facenti parte di un'altra società sportiva impegnata in un altro ritiro-vacanza.

Al momento dei soccorsi il quindicenne trasportato a Teramo era semicosciente ed è riuscito a dire che gli faceva molto male la testa. I sanitari del 118 hanno quindi deciso il suo ricovero per tenere sotto controllo il trauma cranico.

Le sue condizioni non sono di pericolo di vita. Analogamente lo scorso anno rimase ferito un tredicenne di una società di calcio di Roma ospite di un camp estivo, sempre all'hotel Camerlengo.

Allora il ragazzo aveva battuto la testa contro il palo della porta del campo di calcio comunale mentre si allenava con i compagni di squadra.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli